

Da 63 anni nella moda: Felicetti Due



Bruna Biciuffi

Silvano Felicetti Brur

di Ester De Troia

Alla sola idea che porta la moda a Tolentino da 63 anni ti viene da pensare che ci è nata in quel negozio, anche perché le riesce così bene che la sua sembra proprio una vocazione. E invece è nato tutto per caso nel lontano 1950, quando l'allora giovanissima Bruna Biciuffi passa le sue vacanze estive in un negozietto, una sorta di bazar, in pieno centro a Tolentino, in via Filelfo per imparare un mestiere. Uno dei pochi negozi esistenti, al servizio di una città che a fatica si stava riprendendo dalla guerra e dalle miserie. E la minuta ma graziosa Bruna sembra subito entrare nelle grazie della clientela, della titolare Rosina, ma anche del figlio Silvano, infatti in breve i due si innamorano...

Segue...

editoriale

Cari Amici, nel 2007, giusto sei anni fa, nasceva MPressNews. Nella nostra testa c'era solo il pensiero di realizzare un periodico che rispondesse alla voglia di Informazione dei tolentinati. Non pensavamo di essere capaci di fare chissà cosa ma la sfida ci piaceva. Tolentino, ha saputo apprezzare e riconoscere i meriti di chi come noi ha voluto dar vita a una pubblicazione che voleva e vuole essere a servizio dei cittadini e delle tante attività commerciali ed economiche del territorio. Chiudere in redazione ogni numero, credeteci è una grande fatica sia in termini di impegno che di superamento delle tante difficoltà che aumentano, di giorno in giorno, anche a causa della crisi economica. Ma tutto ciò non ci ferma; anzi ci da la forza per continuare a lavorare con passione e impegno. Da questo numero annunciamo una serie di importanti novità. Innanzitutto abbiamo deciso di dare uno spazio autogestito all'Amministrazione Comunale e alle forze politiche con l'intento di garantire un pluralismo costruttivo e di favorire un dialogo utile alla città. Solidea Vitali nella pagina "Comunicare" ci farà conoscere alcune storie significative di tolentinati che hanno saputo superare con grande forza d'animo situazioni avverse e umanamente difficili. Nella rubrica "Lu spi" con Peppe e Renato abbiamo aggiunto il proverbio del mese. Sonia Pennesi ci racconterà storie dei nostri amici animali. Mario Sposetti ci parlerà dello sport tolentinate e un personaggio prestigioso e competente entrerà a far parte della nostra famiglia spiegandoci le questioni burocratico-amministrative in maniera facile e comprensibile a tutti. Continueranno a scrivere, come al solito, Enzo Calcaterra, che ci è sempre vicino con la sua cultura e il suo sapere, l'Istituto Comprensivo Don Bosco e Carla Passacantando. Vi ricordiamo anche, che è sempre a vostra disposizione la rubrica "Go Cittadino" a cui potete inviare le vostre mail all'indirizzo redazione@multiradiopressnews.it e le vostre lettere all'indirizzo Multiradio Press News, c/o Multiradio, Gal

Oriana Forconi (editore)

...segue dalla prima

...dando vita a quello che tut- si è trovata spesso a contrati oggi riconoscono come uno dei punti fermi dello moda, da "Moda Giovane" a Felicetti per arrivare ai giorni nostri con Felicetti Due.

Eleganza, stile, marchi prestigiosi come Armani, Valentino, Yves Saint Laurent, Dior, Clips, VdP, ma anche esperienza, intuito e tanto amore per la professione hanno consolidato il loro successo.

"Mio marito Silvano mi ha aiutato tantissimo negli affari, io mi occupavo della moda, e insieme eravamo una coppia vincente," ricorda con commozione Bruna, "quando Silvano ci ha lasciati, solo la passione che avevo per la mia attività mi ha dato la spinta ad andare avanti"

In 63 anni di esperienza Bruna



stare le scelte comode delle varie firme, dettate dalle mode del momento, optando per capi meno commerciali ma che le trasmettevano emozioni. spesso questo istinto si è dimostrato vincente.

Un intuito che ha trasmesso anche alla figlia Susy, da moltissimi anni al suo fianco, entrata anche lei giovanissima nel mondo della moda con un occhio attento ai gusti delle clienti più affezionate.

İl negozio si è più volte rinnovato, anche per dimostrare un piacere personale nel mantenere un gusto sempre all'avanguardia, e nonostante l'innegabile momento di crisi le donne che vogliono distinguersi dalla massa continuano ad acquistare da Felicetti Due.

"Quante mode ho visto nel corso degli anni" ricorda Bruna quando ero una ragazza c'era uno stile unico, io indossavo i guantini, quelli all'uncinetto, anche d'estate. Gli abiti più belli che si vedevano indosso ad attrici famose nelle riviste patinate io li avevo nella mia boutique, le persone partivano da altre città per fare acquisti da

Poi ci sono stati gli anni '80, sicuramente da non ricordare come icona di stile ed eleganza. ma lentamente negli anni suc-cessivi, e soprattutto negli ultimi anni la donna ha riscoperto la femminilità e l'eleganza.

"E' un lavoro duro il nostro" af-



fermano quasi in coro Bruna e Susy, "mai un giorno di riposo, domeniche comprese, le ferie non le facciamo più da 8 anni per non chiudere il negozio, ogni lunedì in giro per i fornitori e nei periodi delle grandi sfilate corse da una passerella all'altra per non perdere il colpo di che lasciano il segno.

fulmine che ogni volta ci fa innamorare dei vestiti e sempre più del nostro lavoro.

Ormai i fornitori ci conoscono così bene che alcuni capi li riservano solo per noi, certi cogliere nel segno del nostro gusto

ma anche delle nostre più affezionate cliente che chiamano loro stessi per nome.

E' proprio vero, puoi indossare anche abiti economici ma basta un solo capo d'abbigliamento acquistato da Felicetti Due per donarti uno stile e un eleganza



IIII OFFERTA SPECIALE IIII CONTROLLO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO per civile abitazione



PRIZINOTA ORA

35 E IVA compresa

- Palizia Caldaia
- Controllo tubo gas della cucina Controllo radiatori
- Controllo valvole
- Controllo collettore



tel./fax 0733.960880

Via Sacharov 20/22 62029 Tolentino (MC) itici@itici.eu



pagina autogestita

Benvenuti a scuola!

Nel corso dell'estate, davve-ro numerosi sono stati gli incoordinati dall'Ŭfficio terventi Tecnico Comunale nelle scuole cittadine dove, prima dell'apertura delle attività scolastiche, si sono effettuati importanti lavori di manutenzione e di miglioramento della sicurezza. Tra questi ricordiamo, ad esempio, che si è provveduto con gli operai comunali a tinteggiare le parti interne di due edifici: la scuola Don Bosco ed il "G.Bezzi", oltre alla ripa-razione e manutenzione degli impianti e ad alcuni interventi esterni: in particolare, è stata ricostruita un'intera area di pavimentazione della scuola Grandi, tagliato un albero pericoloso che comprometteva la sicurezza degli spazi esterni della scuola Lucatelli, riparati gli impianti di tutte le mense. Inoltre sono state portate a termine entro le date stabilite, in tempi record e cioè in appena due mesi, i lavori presso il Villaggio Scolastico "Don Bosco" che prevedevano, il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli ambienti interni, compresa la tinteggiatura di tutti i corridoi e delle aule, l'adeguamento acustico della sala per l'insegnamento della musica

e della mensa. Sempre all'Istituto comprensivo Don Bosco, sono state completamente rinnovate le finiture della palestra, rifatti gli spogliatoi e ricostruiti tutti gli impianti sportivi del cortile esterno (campetto pallavolo e basket, pista salto in lungo e pista per la corsa).

Merita una particolare nota il corposo intervento di messa in sicurezza e miglioramento sismico alla scuola primaria "G. Bezzi", dove è stato interamente ricostruito il tetto, adeguato l'impianto di riscaldamento, sostituiti gli infissi con inidonee caratteristiche termiche, tinteggiate sale, corridoi ed aule.

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ringraziano le direzioni dei lavori, le imprese Crucianelli RestEdil di Tolentino per i lavori eseguiti presso la scuola Don Bosco, le ditte Laconsea Consorzio edile di Macerata e Antinori Mario di Belforte del Chienti, per quelli alla Scuola "G. Bezzi", per la professionalità e la puntualità nelle consegne. Un particolare ringraziamen-

to all'Istituto comprensivo Don Bosco per la collaborazione assicurata durante tutto il periodo estivo e ugualmente a tutti i tecnici ed operai dell'UTC, grazie alla cui opera è stato possibile consegnare ai giovani di Tolentino, scuole migliori.

Il giorno 11 ottobre p.v., presso la Scuola Don Bosco, si terrà

una conviviale con gli alunni per inaugurare i lavori di sistemazione della scuola più antica di Tolentino, dove negli scorsi anni pochi o assenti erano stati gli interventi, in particolare alle strutture sportive interne. Come lo scorso anno, il Sindaco Pezzanesi, alla ripresa delle lezioni, si è récato presso tutti i plessi scolastici della Città, compresi gli Istituti d'Istruzione Superiore per salutare gli studenti, gli insegnanti, i dirigenti scolastici e tutto il personale non docente, augurando loro un proficuo anno scolastico, facendo riferimento a quel senso di responsabilità che ognuno di noi deve cercare in sé per raggiungere i risultati migliori, non solo come studenti ma soprattutto come individui, in una società sempre più complessa dove la serietà, la competenza e la determinazione posso aprire strade maestre.

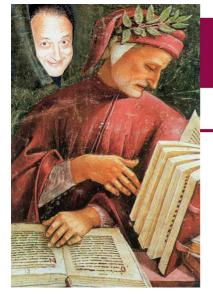
Nel corso delle visite, il Sindaco di Tolentino, che dall'inizio del mandato tiene alta l'attenzione verso i giovani, i loro spazi la loro partecipazione agli istituti civici ed alle opere per la città, ha annunciato prossimi corposi interventi di edilizia scolastica che renderanno, nel quinquennio, una scuola migliore sotto il profilo della sicurezza, dell'offerta e dell'accoglienza.











lo stuzzica Dante

letti, diletti & riletti

Enzo Calcaterra



Quando leggemmo il disiato riso esser basciato da cotanto amante, questi, che mai da me non fia diviso, la bocca mi basciò tutto tremante. Galeotto fu'l libro e chi lo scrisse: quel giorno più non vi leggemmo avante.

(Inf. V, 133-138)

TuttoScèspir

Fin dai primi versi di questo canto avvertiamo subito che canto avvertiamo subito cne Dante si affaccia al regno dei veri dannati, sull'umana tra-gedia impastata di Amore e Morte. E' il mondo dei "pec-cator carnali", i lussuriosi. Quando c'è di mezzo il corpo, tutto si fa tromondamento so tutto si fa tremendamente serio. Anche per l'anima. Siamo al celeberrimo, straziante duetto di Paolo e Francesca, gli amanti traditi dalla passione adulterina, uccisi dal tradito Gianciotto, consegnati all'immortalità dalla poesia. Troppo nota e discussa la loro storia (soprattutto leggenda), per riparlarne. Il lettore, avvinto e vinto dalla "pietade", crede quasi di svenire sulla scena come il Poeta. Che non è solo regista, testimone, tutto si fa tremendamente se-

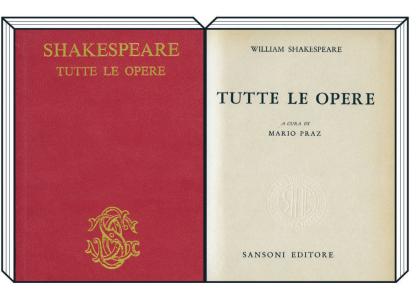
la scena come il Poeta. Che non è solo regista, testimone, attore principale. Anzi. Primo in classifica su tutti i lussuriosi evocati (compresi Paolo e Francesca) dovrebbe essere proprio lui. E' risaputo: le femmine lo attizzavano, e parecchio. Perfino un fan come Boccaccio ammise che nella sua vita "trovò ampissimo luogo la lussuria, e non solamente ne' giovani anni, ma ancora ne' maturi". Questo spiega già molto del suo (e nostro) coinvolgimento senza scomodare Freud. Nel chiedere a Francesca

Nel chiedere a Francesca di narrare la sua malasorte, di narrare la sua malasorte, Dante è soprattutto interes-sato a conoscere il COME più del COSA. Qui casca l'asino. Prima o poi arriva per tutti il momento in cui la stagione dell'innocenza, della spensie-ratezza, cede il passo alla bu-fera dell'io. Il tempo "de' dolci sospiri", dei "dubbiosi disiri", viene spazzato via dal tumulviene spazzato via dal tumulto dei sensi.

Una forza oscura e senza fre-ni stravolge i desideri, intorbida pensieri e fantasie, azzera la volontà, acceca il senno. Si chiama SESSO. Così va, o comunque deve andare. Sui 12-13 anni miss Libido

proibito e ammiccante, il par-lato s'infarcì di "parolacce", lo sguardo si tinse di malizia, il corpo fu pervaso da strane vibrazioni, scosso da appetiti nuovi. Diversamente dai due amanti, i miei libri "galeot-ti" furono però molti. Pagine

venne a bussare anche alla '60 ammirai sullo schermo mia porta. In un rimescolìo di versioni shakespeariane reaversioni snakespeariane realizzate dai tre grandi maestri Laurence Olivier, Orson Welles, Akira Kurosawa. Passai entusiasta a leggere in edizioni economiche "Romeo e Giulietta", "Otello", "Amleto", "Riccardo III", "Macbeth", "Giulio Cesare", "Re Lear" e



re proibite da moralismi sacri o profani e quant'altro. Così, cercando linguaggi che nobilitassero la mia "tempesta perfetta ormonale", incontrai (finalmente!) chi conteneva quelli di antenati e posteri: William Shakespeare. In effetti, solo col Bardo inglese il cerchio si chiude. Dopo la "commedia divina", dove l'uomo tocca il cielo, la sua "commedia umana" lo vuole ben radicato nel cuore delre proibite da moralismi sacri

ben radicato nel cuore del-la terra. Non a caso Thomas Carlyle lo accostò a Dante, poiché questi ha dato al mon-do "la fede o l'anima", **WS** "la pratica o il corpo". Non mi avvicinai al genio del teatro, in teatro, bensì nelle ben radicato nel cuore della terra. Non a caso Thomas Carlyle lo accostò a Dante, poiché questi ha dato al mondo "la fede o l'anima", **WS** "la pratica o il corpo".

Non mi avvicinai al genio del teatro in teatro, bensì nelle pagine dei libri e le immagini del cinema. Agli inizi dei soprattutto insuperabile scrutatore dell'animo umano dopo i tragici greci. Tutto tra il 1588 e 1613: 25 anni appena!
Racimolato qualche soldino in più, acquistai un bel tomo di 1366 pagine, copertina in similpelle rossa, incisioni in oro. Un "**TuttoScèspir**" quani del cinema. Agli inizi dei

bandite a scuola (addirittura altri capolavori. Scoprii di sedi Dante e Boccaccio!), lettuguito i **Sonetti**, banchetto di parole dove la poesia della carne-luminosa e triste-sfida il tempo. Infine assecondai l'iil tempo. Infine assecondai l'istinto del lettore goloso, cioè possedere TUTTO **Shakespeare**. Come la Bibbia, Omero e Dante, è anche lui un'immensa irrinunciabile biblioteca. Tutto in un solo uomo: gran poeta, sublime filosofo, esperto psicologo, geniale storico, stupendo letterato, straordinario creatore di miti straordinario creatore di miti, soprattutto insuperabile scru-

grande anglista italiano Mario Praz. Comprendeva Teatro, Sonetti, Poemetti e Poesie varie. Con le eccellenti traduzioni dello stesso Praz, Montale, Vittorini, Cecchi, Melchiori, non mi pesò affatto masticare a malapena un po' di inglese

di inglese.

di inglese.

Mi (re)immersi nella lettura con rinnovato fervore, interesse, gusto. Vi (ri)trovai ciò che cercavo, fors'anche molto di più. La forza straordinaria della Parola, la ricchezza del linguaggio, si facevano sotto i miei occhi, ogni volta, corpo, sensi, azione, spazialità, energia pura, planando dalle sublimità della poesia all'oscenità più sfacciata, dalla tragedia più cupa al sarcasmo spiazzante.

Una visione così universale eppur profonda, complessa, tormentata, partecipe del mondo e dell'umano, fece di WS -in apparenza datato e distante- non solo un mio contemparance ma un fratello.

stante- non solo un mio constante- non solo un mio contemporaneo, ma un fratello. Quanto alla "soluzione finale" per la sensualità, sono convinto che mai prima di lui "inferno" e "paradiso", colonne d'Ercole dell'Occidente cristiano, abbiano assunto tratti tanto laicamente intrisi di terrenità. Bastino i versi del sonetto 129 in cui, dopo aver elencato tutti i "mali" della lussuria, il Poeta conclude: aver elencato tutti i "mali" della lussuria, il Poeta conclude:
"Tutto questo sa bene il mondo/ pure niuno sa sfuggire al
paradiso (la lussuria, ndr) che
conduce gli uomini a questo
inferno". Il termine è qui usato "nel senso elisabettiano di
vagina", precisa Harold Bloom. Anche l'ingorda Alibech
di Boccaccio offriva con impazienza al maschio il suo
"ninferno", già due secoli e
mezzo prima.
Sembra ieri, e nella vita siamo sempre daccapo. Ma senza amore e desiderio, ten-

za amore e desiderio, tentazione e peccato...che vita sarebbe?!



DICIOTTO MESI DI PEZZANESI: TANTE CHIACCHIERE... POCHISSIMI FATTI

E' stato un tempo caratterizzato quasi esclusivamente da momenti festaioli (tutti i nastri tagliati riguardavano opere precedentemente avviate) e da accuse, a volte davvero assurde, sull'operato di chi c'era prima. In questo clima fumoso creatosi intorno forse non tutti si sono accorti che sono ferme o sospese opere indispensabili per la città.

La Giunta Ruffini aveva messo in campo quanto necessario per completare la prima fase di ristrutturazione del Teatro Vaccaj entro il 2012 e l'intero intervento entro il 2013. Per misteriosi motivi tutto è fermo dal 7 gennaio 2013 nonostante la propaganda di regime abbia voluto far intendere il contrario. Di certo i lavori per il Vaccaj non sono fermi perché sarebbero "spariti" i soldi destinati a tal fine come sfrontatamente Pezzanesi aveva tentato di far credere.

L'annunciato immediato sblocco dei lavori per l'ampliamento del cimitero comunale e la promessa che i lavori si sarebbero conclusi entro l'anno non hanno avuto seguito. Costretti a dire la verità ora ci vengono a dire non se ne farà nulla fino all'estate 2014, accampando quale motivazione del clamoroso ritardo le avverse difficili condizioni meteo. Siamo

al ridicolo.

A maggio del 2012 avevamo lasciato soldi e progetti per la sistemazione del Ponte di Mancinella (tra i lavori ricompresi le mura e la passerella pedonale sul Fosso Troiano). A distanza di 16 mesi non sono partiti i lavori e non sono state tolte neppure le erbacce.

In compenso i tolentinati, a breve, investiranno 100.000€ per la messa a norma del Salone San Giacomo (che non è di proprietà del Comune di Tolentino ma della Curia) ed altri 700.000€ per la realizzazione di una palestra nel parcheggio della Cattedrale di San Catervo (la struttura tra 20 anni diverrà di proprietà ancora della Curia).

Che dire poi dello stato della viabilità urbana ed extraurbana? Buche, dissesti e sporcizia sono aumentati. Basterà fare un giro per il centro storico o nei viali Buozzi e Veneto o, ancora, nelle contrade della città per accorgersi che le cose sono peggiorate e non migliorate come dal Palazzo si racconta.

La prima asta per la vendita della Farmacia è andata deserta. Ora da 1,7 milioni di euro alla seconda asta il prezzo scenderà a 1,4 milioni (ecco perché parliamo di "pacco regalo"). Abbiamo

proposto all'amministrazione di fermarsi per valutare un'altra possibilità. Quella di acquisire una ulteriore licenza comunale, a costo zero, per poi aprire una seconda farmacia nell'area commerciale "La Rancia".

Il Sindaco Pezzanesi non intende valutare la cosa nonostante i vantaggi che ne potevano derivare all'ente: si poteva, per esempio, cedere all'ASSM l'attuale farmacia comunale (riducendo così anche un debito di 2,4 milioni di euro che abbiamo con l'"Azienda"!) e vendere la nuova licenza; oppure, in linea con le idee di questa amministrazione, si poteva comunque arrivare alla vendita a privati di entrambe le farmacie (quella esistente e quella da acquisire) anziché procedere alla svendita della sola esistente.

L'ego (vogliamo sperare che sol di questo si tratti) del Sindaco è troppo grande per ascoltare consigli, anche di chi gli è vicino. Non si riesce a capire perché si preferisce svendere la Farmacia a 1,4 milioni vendendola ad un fortunato privato, piuttosto che cederla alla nostra ASSM (per il 99,9% dei cittadini di Tolentino) per un controvalore molto più alto!

In diciotto mesi abbiamo assistito a molto presenzialismo sindacale ed assessorile. Al di là di inaugurazioni di opere precedentemente avviate abbiamo potuto constatare soltanto l'incredibile aumento della tassazione (IMU ed Irpef portate al massimo di legge) senza ricaduta alcuna per la città.

E' stato addirittura cancellato il fondo di solidarietà per le famiglie in difficoltà di 100mila euro istituito dalla precedente amministrazione.

Sapevamo che tutto quanto sbandierato sulla riconversione dell'hotel Marche, sulla rinascita della piscina de Le Grazie e sui nuovi ponti erano pura propaganda, non ci meraviglia che dall'agenda del sindaco tutto ciò sia sparito.

E d'altronde sparita dalla sua visione politica anche la necessità di non applicare l'IMU sui capannoni, tutti ricordiamo le sue proteste quando si dovette applicarvi l'ICI.

Ringraziamo MultiRadio PressNews per l'opportunità che da oggi ci viene data. Per tanto tempo abbiamo assistito impotenti ad una propaganda unilaterale, da oggi anche le minoranze avranno un po' di "voce".



I filati pregiati, le tradizionali lavorazioni, l'attenzione ai dettagli e la qualità fanno apprezzare i nostri capi nel tempo



maglificio San Vito - dal lunedì al sabato a Chiesanuova di Treia in via Collevago, sabato e domenica a Caccamo di Serrapetróna in via Nazionale



-1//PNT-

MoVimento 5 Stelle: quello che gli altri non vi dicono

Ringraziamo Multiradio per averci messo a disposizione, gratuitamente, questo spazio tramite il quale potremo informare, da questo mese, i cittadini sulla ns. azione politica affinché ognuno possa trarre le proprie conclusioni sull'operato dell'amministrazione e di chi come noi cerca di fare opposizione propositiva.

A distanza di 15 mesi dall'ingresso in Comune, con 25 mozioni e decine di interrogazioni presentate in Consiglio Comunale (le cui sedute vengono puntualmente e integralmente pubblicate in video nella nostra pagina Facebook e su Youtube), possiamo dire di aver preso molto sul serio l'impegno preso con la città e che, in una certa misura, l'aver sfiorato il 30% a Tolentino alle scorse elezioni politiche sia un'attestazione di fiducia per il lavoro svolto.

Stiamo cercando di continuare nella stessa direzione, rivolgendo la nostra attenzione alla gestione delle risorse, combattendo gli sprechi e suggerendo ottimizzazioni.

Purtroppo ci troviamo di fronte un'Amministrazione che, muovendosi sui binari della vecchia

messa con le spalle al muro, alle proposte innovative e virtuose e che gestisce la nostra città spesso in modo approssi-

Ne sono riprova le risposte vaghe e poco convincenti alle noštre rėcenti interrogazioni sui lavori al cimitero e sul "rocambolesco" iter seguito per la ristrutturazione della piscina.

L'arroganza con cui a volte ci sentiamo rispondere indica forse che i nostri amministratori sono allergici alla parola "opposizione" e al fatto che qualcuno possa controllare (sul serio) e mettere in dubbio il loro opera-

Abbiamo intenzione di raddoppiare gli sforzi sulle questioni legate all'ambiente, perché mai come di questi tempi e nel nostro territorio in particolare, le tematiche ambientali hanno pesantissime ricadute in termini economici e sociali.

Quando due anni fa abbiamo cominciato a proporre una nuova via per la gestione del COSMARI che portasse allo spegnimento dell'inceneritore, quando affermavamo l'inutilità di spendere 350.000 euro per i

politica, rimane sorda, se non nuovi, filtri (comprati anche grazie al voto favorevole del Sindaco di Tolentino), venivamo tacciati di demagogia.

> Ma oggi i fatti sono sotto gli occhi di tutti e, purtroppo, chi ne paga il conto sono i cittadini. E se Tolentino, proprio da que-sto mese, può fregiarsi del "titolo" di prima città in Italia con un mappatura completa delle coperture in amianto il merito è dell'attività consiliare del MoVimento che ha prima fatto approvare l'effettuazione del censimento e poi ha proposto una tecnologia che ha fatto ri-sparmiare al Comune per la sua realizzazione, rispetto a quanto preventivato dall'Amministrazione, circa 20.000 euro.

La Tolentino che vogliamo è diversa da quella che sta diventando e siamo convinti che tutti noi possiamo dare il nostro contributo.

Vorremmo fare di più.

Vorremmo a Tolentino un sindaco a 5 stelle, per realizzare quel bellissimo programma, scritto da cittadini liberi e nell'esclusivo interesse della collettività. Vorremmo poter raggiungere e coinvolgere ogni singolo abitante, raccontargli cosa stiamo realmente facendo e cosa non gli raccontano in tv, raccogliere le sue proposte e le sue preoccupazioni e per questo nei week end è facile trovarci per le vie principali del centro per informare e per rispondere alle domande dei nostri concittadini. Vorremmo che ognuno partecipasse, ciascuno nei limiti delle sue possibilità.

Le nostre riunioni sono aperte a tutti: ogni martedì sera ci incontriamo in Via Laura Zampeschi 65 e chiunque può partecipare, intervenire, o anche solo seguire i lavori.

Per rimanere aggiornati: https://www.facebook.com/cinquestelle.tolentino





Officina CR

di Ciccarelli Renato

riparazioni autoveicoli - gommista

Effettua il tagliando della tua auto avrai uno sconto del 15% sui ricambi.

Prezzi speciali su gomme termiche

Via Salvo D'Acquisto 5/c BELFORTE DEL CHIENTI (MC) Tel. 0733.905417 - Cell. 366.3469591





CONTRADA PACE - TOLENTINO (MC)











































La coalizione, di partiti politici e liste civiche, che sostiene l'Amministrazione Comunale del Sindaco Pezzanesi, ringrazia la proprietà dell' azienda Multiradio per la disponibilità dello spazio autogestito gratuitamente dalle forze politiche della Città di Tolentino. L'importanza del confronto è sinonimo di democrazia, garanzia di crescita per gli amministratori e sviluppo della capacità critica per i cittadini. Ci auguriamo che non diventi strumentale a fini diversi dall'informazione in un'ottica di rispetto delle opinioni e assenza di demagogia.

LO SCHIAFFO AL PUNTO DI PRIMO INTERVENTO DELL'OSPEDALE

Debbo, purtroppo, constatare che l'organizzazione dell'emergenza presso l'Ospedale di Tolentino è stata duramente tagliata dalla Giunta Regionale e dalla sua maggioranza di Centrosinistra

La Giunta, senza considerare il vasto territorio che fa capo a Tolentino e le pesanti conseguenze che ci sarebbero sul già superintasato Pronto Soccorso di Macerata, si ostina a penalizzare Tolentino, negando la concessione dell' ambulanza infermieristica che, al contrario, senza aggravio di costi garantirebbe la necessaria funzionalità ed efficienza.

Invece, da come è stato deliberato (i miei emendamenti sono stati tutti respinti) accadrà che a Tolentino non ci sarà più, di fatto, un Punto di Primo Intervento.

Ecco perché: senza un' ambulanza infermieristica, quando dovrà uscire l'ambulanza con il medico a bordo (ambulanza medicalizzata), in presenza di un'altra chiamata un infermiere dei reparti sovrastanti dovrà scendere e chiamare un'ulteriore ambulanza con medico da Macerata (cosiddetta ambulanza "Jolly") se libera, oppure da altra sede. Ad oggi è difficile pensare che potrebbero intervenire quei medici di base che dovrebbero essere attivi (con quali modalità? con quale accordo contrattuale?) nella cosiddetta Casa della Salute che è ancora tutta da definire! Pertanto sarebbe stato più opportuno mantenere l'ambulanza infermieristica, rendendo operativi gli esistenti protocolli infermieristici e cambiando i protocolli di centrale.

Infatti, il criterio migliore è quello di limitare al minimo indispensabile l'uscita del medico, così egli potrà garantire più presenza e continuità nel Punto di Primo Intervento di Tolentino per fronteggiare i codici minori e scongiurare l'ulteriore drammatico sovraffollamento del Pronto Soccorso di Macerata.

Non capisco perché tutto questo non è stato considerato.

Francesco Massi Consigliere Regionale PDL











GIU' LE MANI DALL'OSPEDALE DI TOLENTINO!

BASTA con la riduzione dei reparti oltre ad una loro insulsa, incomprensibile riconversione. Svolgono servizi indispensabili alla Popolazione

BASTA con il depotenziamento del Punto di Primo Intervento
e della POTES 118
che ogni giorno salvano la vita ai Cittadini,
ai Lavoratori e agli Abitanti del territorio

BASTA con le interminabili attese al pronto soccorso di Macerata

BASTA con il tentativo di privatizzare la sanità locale facendo ingrossare le liste d'attesa della diagnostica ospedaliera

L' Assessorato alla Sanità della Regione Marche, la Commissione Sanità regionale e l'ASUR Marche si assumano le proprie responsabilità e vadano a ridurre gli sprechi dirigenziali ed amministrativi,



Ospedali: la forza di lottare per salvare le eccellenze

40 persone raccolte in pochi giorni con un veloce giro di telefonate. 40 storie, tutte diverse, ma che si sono concluse con un lieto fine.

Un unico obiettivo, salvare le eccellenze della sanità maceratese. Sono i numeri raccontati da Gabriella Accoramboni, coraggiosa e giovane donna di Tolentino che si è trovata suo malgrado a frequentare le corsie degli ospedali di mezza Italia e che ha trovato le risposte di cui aveva bisogno. non solo dal punto di vista medico, ma soprattutto umano, proprio nel reparto di chirurgia di Cameri-no diretto dal dottor Giambattista Catalini.

"Un professionista appassionato del suo lavoro, competente ma soprattutto sensibile" ha affermato Gabriella che insieme a molti altri pazienti provenienti da diverse province delle Marche ha organizzato un incontro al quale ha invitato anche gli organi di stampa, per affermare con forza che i reparti che funzionano non si toccano.

In questi ultimi mesi infatti gli amministratori regionali si aggirano tra i vari nosocomi per stabilire cosa resta e cosa verrà tagliato dei servizi sanitari presenti in regione. Anche se poco chiaro è il metodo.

Razionalizzazione dicono loro, ta-

gli ai doppioni e agli sprechi. Spartizione di poltrone e favori politici, tuonano dall'opposizione, soprattutto nell'area geografica del nord delle Marche, bacino politico più favorevole agli attuali amministratori regionali.

E nel frattempo i disagi si pagano sulla pelle dei cittadini.

Nessun bambino nascerà più a San Severino, o forse si, dipende da quanto urlano gli amministratori.

Il punto di primo intervento di Tolentino non ci sarà più. Ci sarà la guardia medica e un'ambulanza medicalizzata" che servirà il ter-

L'ospedale di Cingoli chiude con buona pace alla legge che tutela le aree montane.

E così via si spoglia lentamente il territorio, impoverendolo anche dei più elementari servizi alla per-

Ma a Camerino si sta organizzando un gruppo di agguerriti pazienti, che tanto pazienti non si vogliono dimostrare, disposti a tutto, anche ad agire per vie legali per



Gabriella Accoramboni

salvaguardare ciò che funziona. Proprio come la chirurgia e tutto lo staff del primario Catalini.

"Per la prima volta, dopo essere stata visitata in ospedali di Roma e Milano, a Camerino non ero un numero, ero la signora Gabriella, con tutte le sue paure, le domande anche assurde, le insicurezze, a cui sono riusciti a dare una risposta, semplice, chiara, UMA-

Ho vissuto sulla mia pelle quanto è importante il sostegno anche psicologico del medico che ti sta

Non ho avuto bisogno di migrare fuori regione per farmi curare, tutto quello di cui avevo bisogno era qui, a pochi chilometri da casa mia, e come me tante altre persone delle Marche. Quando una cosa funziona non si tocca.

Perché per risparmiare nell'immediato tagliando posti letti e stipendi ai dipendenti della sanità si rischia di spendere cifre ben più alte per rimborsare le altre regioni delle cure dei cosiddetti turisti sanitari.

omaggio alla tolentinate Antonietta Bartolozzi

Di Carla Passacantando

Presentata la pubblicazione sulle testimonianze, vita e opere della missionaria tolentinate Antonietta Bartolozzi, curata dal fratello Siro. L'evento si è svolto con successo a Serrapetrona.

Il paese dell'entroterra maceratese, ha reso così omaggio alla to-lentinate scomparsa nel 1994 in seguito ad un malore dopo la messa allo stadio di Macerata mentre partiva il pellegrinaggio per Loreto. La donna era molto conosciuta anche a Serrapetrona dove seguì, avviata in una casa della zia, la scuola materna gestita dalle suore della congregazione di San Giuseppe di Torino con sede a Macerata, poi chiusa qualche decennio dopo. Maria Antonietta Bartolozzi aiutava i piccoli, i bisognosi donando medicinali, vestiario ed altro. La presentazione del libro è stata ospitata alla Pieve di San Lorenzo

di Castel San Venanzio di Serra-

petrona. L'idea di raccogliere ricor-

di e testimonianze sulla tolentinate è nata dal desiderio di mantenere viva la sua immagine attraverso le voci delle tante persone che l'hanno conosciuta ed apprezzata.

All'evento, oltre al primo cittadino di Serrapetrona Adriano Marucci, sono intervenuti Mario Cottone che grazie a Maria Antonietta Bartolozzi riprese gli studi dopo la terza elementare e Sandro Luciani del Sermit di Tolentino che ha parlato delle adozioni a distanza avviate dalla missionaria. All'evento erano presenti anche il consigliere regionale Francesco Massi, padre Franco Monteverde della Comunità degli agostiniani di Tolentino, l'ex sindaco di Serrapetrona Alberta Gentili.

La presentazione della pubblicazione in memoria della tolentinate è stata accompagnata dall'esecuzione di brani d'organo del maestro Sebastien Cochard.

festa nazionale di Copagri la birra agricola ha conquistato tutti

Di Carla Passacantando

Oltre 20mila visitatori. E' stato un grandissimo successo per "Agricoltura in Festa", cornice ricca di varietà e qualità produttiva, con autorevoli presenze ed importanti valutazioni.

La birra agricola, prodotto con orzo e processo di fermentazione ottenuti in azienda agricola, ha conquistato tutti. Boccali e boccali di birra agricola sono stati serviti durante la tre giorni della festa nazionale di Copagri al Castello della Rancia ed Abbadia di Fiastra di Tolentino, nell'ambito della quale è stato proposto il Festival nazionale della birra agricola, giunto alla terza edizione. Grandi consensi quindi per l'iniziativa a cura della Copagri di Macerata presieduta da Andrea Passacantando e Copagri Marche presieduta da Giovanni Bernardini, dedicata alla birra agricola ed alla Mostra di prodotti tipici, artigianato rurale ed eccellenze del territorio maceratese e delle diverse regioni italiane, giunta all'edizione numero otto. Alla tre giorni, avviata con un convegno al Castello della Rancia di Tolentino sulle eccellenze alimentari, ha preso parte anche il presidente di Copagri nazionale, Franco Verrascina, che è soddisfattissimo dell'esito dell'evento.

Undici erano gli stand di birrifici agricoli delle Marche e d'Italia che hanno proposto birra agricola bionda, rossa, per celiaci con oltre cinquanta tipi di altissima qualità. Più di sessanta erano invece gli espositori di tipicità.

E tante le novità proposte per l'occasione: la cioccolata al farro, all'amarena, alla banana, la lonza al timo con spezie e vino cotto, ricotta salata, caciotta di bufala, cioccolato al latte con salatini, biscotti al vino cotto, l'orzo al caffè. All'evento hanno partecipato il giornalista rai Attilio Romita, l'attore ed imprenditore agricolo Gianmarco Tognazzi, il conduttore rai Paolo Notari.







IL CORAGGIO DI AFFRONTARE LA VITA

Il Coraggio di affrontare la Vita.

E un giorno ti svegli. E, insieme a te, il cancro.

Come un violento terremoto, come tutte le cose che non ti aspetti, tutto della tua vita e della tua interiorità è andato distrutto. Nemmeno le macerie si vedono, tanta la polvere che è rimasta. E intorno solo il silenzio, uno di quelli che ti fanno paura e possono perfino assordarti.

Una coltre di fumo, denso e scuro, offusca la tua vista. Un azzeramento totale dei sensi e delle emozioni se non fosse per quell'angoscia indistinta che provi. Nemmeno gli odori percepisci, quelli, gli odori, non hanno più un gran senso perché restano quelli acri della vita, quelli che ti spaventano e ti mettono solo di fronte ad una cruda realtà

"TUMORE. E' la prima volta che scrivo questa parola e sono passati due giorni dall'intervento. Sono stata operata per un tumore

al seno. C4.
Tu sei entrato nella mia vita e la mia battaglia è appena cominciata. Senza preavviso, senza chiedere il permesso sei restato nel mio seno per un anno, in silenzio, facendomi ignorare la tua presenza. Sei stato un gran vigliacco perché ti sei nascosto e non sono mai riuscita a sentirti. Ma chi ti ha chiamato?

Sei stato un ospite indesiderato di cui non sapevo neanche il nome. Poi ho saputo che ti chiamavi tumore. Sei venuto da me sapendo che potevi farmi del male. Ma perché proprio da me?"

(Tratto dal diario di Lorella)

E come in ogni terremoto, c'è da ricostruire. Ma da dove? Come? Quali mezzi servono? La distruzione fa paura, il nemico che può toglierti la Vita ti getta in un limbo dove non sai di essere, dove non sai cosa fare e cosa pensare. Tutto è strano, quasi irreale.

Un giorno la tua esistenza è normale, tranquilla, a volte anche banale e scontata. E poi, il giorno dopo tutto cambia. Tu cambi. Qualcosa di molto grande ti costringe a fare i conti con un destino ignoto. Scoprire di avere un tumore al

Scoprire di avere un tumore al seno, per caso, perché un giorno passi dal dottore per tutt'altra cosa e ti fai prescrivere un'ecografia generale... è quello che è successo a Lorella.

A 29 anni. Quando cerchi di costruire il tuo mondo, la tua famiglia. E quando cerchi di realizzare i tuoi sogni.

Lorella è una donna solare, affettuosa, e buona. Quando mi ha raccontato la sua storia, facendo entrare me e voi nel suo mondo, Lorella ha sorriso, riso, pianto e scherzato. Tante le emozioni che le sono scorse nelle vene: dai mo-

menti drammatici, ai momenti in cui recuperava la forza per andare avanti, le cadute, le ricadute e le battaglie che ancora oggi sente di dover combattere.

Come in un film, scorrevano tante immagini che voleva raccontare, avanti e indietro nel tempo.

- Lorella, come era la tua giornata? - ... piangevo, avevo paura, mi sentivo come in un tunnel. Niente aveva un senso e tutte quelle azioni che si fanno di solito, nemmeno le consideravo.

- Quando ci si sente persi, si ha bisogno di trovare una forza... e se dentro di se non si trova, allora bisogna andare fuori, cercare altrove. Dove hai trovato la tua?

- In Sofia. E poi in mia mamma e mia sorella. Queste sono state le mie ancore di salvezza.

Sofia, 11 mesi, aveva una mamma che lottava, che crollava e che doveva rialzarsi per il suo bene e per il proprio. Una mamma che, insieme a Paolo, il marito sposato il 19 luglio 2008, voleva pensare solo a cullare la piccola ed a godersi la famiglia che si stava creando.

C'è un particolare che torna spesso alla memoria di Lorella... il giorno dell'ecografia, quando pensava tutt'al più ad un problema di tiroide, visto che quei chili accumulati in gravidanza non se ne volevano andare.

Una visita normale, dove il dottore ti parla, ti sorride, ti chiede quanti anni hai e cose del genere... e poi si ammutolisce, cambia sguardo, qualcosa segna il suo viso. Pochissime frazioni di secondo che cambiano tutta la prospettiva della tua vita, del senso che ti dai.

Lorella mi descrive, per filo e per segno, con lucidità, tutto il percorso di visite, accertamenti, attese di risposte, date scandite dall'intervento, dalle cure, dai controlli.

Ha un diario, un alleato prezioso per far uscire tutto ciò che vive dentro di lei, dove c'è, nero su bianco, tutto il resoconto medico. E' qualcosa, che a vederlo, ti fa quasi fermare il cuore. Perché se in borsa hai dei fogli o un'agenda trovi segnati appuntamenti di lavoro, cena con amici o la lista della spesa.

Gira una pagina e leggo l'elenco dei medicinali che le hanno iniettato quel giorno, e la durata della terapia. Ancora due pagine ed appare la scritta "Oggi abbiamo tagliato per la prima volta i capelli a Sofia". C'è la vita di due ragazzi giovani che sperimentano la gioia di essere genitori. E c'è anche quel tumore che, per un passo avanti che vuoi fare, te ne restituisce tre indietro.

Insieme, Lorella e Paolo, vanno alla ricerca di una soluzione, di una porta da aprire per trovare la spe-



Lorella Scarpacci

ranza. Viaggiano in treno, con una neve invadente, diretti a Milano. Lorella cerca il dottore che possa aiutarla ma capisce subito che la fredda terapia medica non basta. C'è bisogno di un dottore che abbia una sensibilità, che sappia farti sentire persona e non numero, che comprenda che hai bisogno di spiegazioni, di risposte, anche a domande semplici.

Troverà tutto questo a Macerata.

"... Epirubicina. E' quella che ti fa cascare i capelli. Prima di rivedermi allo specchio ci ho messo tre giorni"...

giorni"...

E poi la parrucca, e poi gli sguardi delle persone che sembrano tutti rivolti a te.

Ma c'è la famiglia, c'è sua mamma ed il suo papà, la sorella Manuela, e Lorella sente di avere una forza dentro, una forza che va coltivata. Piange e prega. E scrive. Si circonda solo di persone che le offrono un bene sincero, persone che le restituiscono un po' di energia. Perché ce ne vuole tanta. E poi ci sono le amiche speciali, quelle che ti stanno vicine, come l'amica del cuore Giusy e le tante altre che hanno offerto compagnia e sostegno. Persone che ti donano l'anima

"Provavo tanta rabbia. La malattia viola la tua intimità ma la speranza di guarigione distrugge ogni momento di violazione".

Lorella combatte la sua guerra, aggrappata forte alla speranza ed alle parole di fiducia di chi le sta vicino

Una notte, durante un ricovero, Lorella non riesce a dormire, sente una strana agitazione. Da lì a poche ore saprà che suo marito ha avuto un incidente. E' ad Ancona, è vivo, è abbastanza grave, non si sente le gambe. Paolo, dopo la sua lotta, resta in una sedia a rotelle.

Un altro terremoto è arrivato.

E se anche era tutto distrutto da prima, quel poco che si era iniziato a ricostruire, cade.

E poi. E poi quella forza misteriosa, che sembra innata in noi, emerge. Sarà la sopravvivenza, sarà il desiderare la Vita a tutti i costi... la ricostruzione inizia di nuovo. La vita ricomincia.

"Oggi vedo la Vita in modo diverso. Riesco ad apprezzare fino in fondo i veri valori e tutte le cose più semplici. Per chi ha il fardello della malattia da portare, ogni traguardo richiede più impegno. E ci sono anche aspetti positivi perché le difficoltà rafforzano la volontà.

Non si deve mai perdere la speranza perché un atteggiamento positivo è il miglior alleato del malato e del medico, è di fatto una grande risorsa cui attingere per guarire. Non mi lamento più per le cose banali e per me, oggi, le bellezze della Vita cono una complica giarnata

nali e per me, oggi, le bellezze della Vita sono una semplice giornata trascorsa in famiglia in serenità, gli occhi di mia figlia Sofia.

Un ringraziamento al mio oncologo Dott. G. Benedetti per la sua ottima professionalità al Direttore di oncologia di Macerata Dott. L. Latini ed a tutta la sua equipe, infermieri, volontari, psicologi, al senologo Dott. C. Machella . Grazie di cuore per la vostra umanità."

"Se la vita ti sembra troppo assurda, Se sei deluso da troppe cose e da troppe persone

Non cercare di capire il perché, Ricomincia.

Perché l'albero germoglia di nuovo dimenticando l'inverno, Il ramo fiorisce senza domandare

perché, E l'uccello fa il suo nido senza pensare all'autunno,

Perché la vita è speranza e sempre ricomincia..."

- La Vita ricomincia sempre di Ishak Alioui -

Solidea



Dall'Istituto Comprensivo Don Bosco... tante belle novità!

Al suono della prima campanella, giovedì 16 settembre 2013, gli alunni dell'Istituto Comprensivo Don Bosco sono tornati puntuali sui banchi di scuola per riprendere le lezioni del nuovo anno.

Le emozioni più forti sono state vissute da coloro che hanno iniziato una nuova esperienza nell' ambiente scolastico: quello della scuola dell'infanzia per i più piccoli di tre anni, quello della scuola primaria per i bambini di sei anni e quello della scuola media per i più grandi.

A rendere ancora più piacevole l'ingresso nel nostro Istituto, al-



legri personaggi hanno curato le attività di accoglienza con balli, canti, giochi e creazioni di simpatici oggetti.

patici oggetti.
Tutti poi, alunni, genitori ed insegnanti dell'Istituto hanno potuto ammirare, ciascuno nel proprio plesso, i miglioramenti ottenuti grazie agli interventi di manutenzione straordinaria finanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Comune di Tolentino.

Gli interventi hanno interessato tutti e tre gli edifici dell'Istituto, Don Bosco, Bezzi e Grandi, all'interno dei quali sono ubicate le Scuole dell'Infanzia, le Scuola Primarie e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le opere più complesse hanno riguardato la messa in sicurezza e l'ammodernamento degli edifici stessi: in particolare si segnala il rifacimento del tetto e delle aule al plesso "Bezzi", la ripavimentazione al plesso "Grandi", la sistemazione del cortile del Villaggio scolastico "Don Bosco" con il rinnovo dei locali della palestra e delle attrezzature sportive.

Tutte le aule e i corridoi sono stati tinteggiati e le finestre dotate di nuovi tendaggi oscuranti adatti all'uso della Lavagna Interattiva Multimediale, strumento impiegato largamente e con positivi riscontri nella didattica. Sempre sul fronte tecnologico, si



evidenziano i progressi dell'Istituto verso la digitalizzazione con l'adozione del registro elettronico: i "vecchi" registri cartacei lasciano così il passo alla modernizzazione; tutto ciò in linea con il processo di dematerializzazione in atto a livello nazionale nella Pubblica Amministrazione. Gli alunni e il personale dell' Istituto sono inoltre stati onorati del saluto che il Sindaco, Giuseppe

Pezzanesi, ha personalmente rivolto venendo in visita nei vari plessi.

Quest'ultimo, oltre ad augurare un buon inizio delle attività, ha ribadito l'importanza e il ruolo strategico dell'istituzione Scuola nella formazione umana e culturale delle future generazioni.

Che bello imparare quando a scuola si sta così bene!



Acquista con consapevolezza!

Spesso sul PVC circolano slogan tendenziosi e fuorvianti. Leggi perché un infisso in legno è sempre la scelta migliore!



Legno

- Ecosostenibile in quanto: naturale, biodegradabile, riciclabile, proveniente da una fonte rinnovabile (ovvero le foreste, che sono oggi tutelate da severe normative sul rimboschimento).
- Bello: l'estetica, il pregio, il calore del legno sono indiscussi e ineguagliabili.
- Qualitativamente superiore: non contiene sostanze nocive e le sue prestazioni isolanti sono insuperabili (1,5 volte più del PVC).
- Eterno: le nuove vernici ad acqua non richiedono una manutenzione particolare e garantiscono una durata di 25/35 anni.
- ✓ Riparabile: un infisso in legno è sempre riparabile.

PVC

- ✓ NON ecosostenibile: in quanto non biodegradabile e trattato con additivi tossici come gli ftalati. In fase di lavorazione libera sostanze nocive e comporta dispendi di energia superiori a quelli del legno.
- Esteticamente modesto: anche imitando l'effetto del legno, i risultati sono sempre limitati.
- ✓ Qualitativamente inferiore: il suo prezzo più contenuto corrisponde a una qualità inferiore per cui si tratta solo di un risparmio apparente.
- ✓ Meno durevole: il PVC è molto sensibile ai raggi solari e la sua durata è di circa 20/25 anni
- ✓ NON riparabile: un infisso in PVC danneggiato può essere soltanto sostituito.



Vieni a vedere con i tuoi occhi la bellezza dei nostri infissi in legno, visita il nostro showroom!



"MI FIDO DI TE"

Festa del randagio e problemi del canile

Inizia da questo mese di ottobre una nuova rubrica informativa dell'Associazione MIFIDODITE che toccherà di volta in volta varie tematiche riguardanti gli animali, il loro benessere e soprattutto la loro salvaguardia.

Per noi volontari del Rifugio Monti Azzurri di Tolentino è una preziosa opportunità, non solo per far conoscere il nostro lavoro, ma anche per avvicinare la cittadinanza alla realtà del canile dove noi operiamo da anni. La nostra presenza è molto importante perché aiuta gli animali ospiti a sentirsi meno soli e a dare un senso alla loro esistenza.

Anche se ciò che ci sta più a cuore è trovare per loro delle ottime adozioni, che li tiri fuori per sempre dalle squallide gabbie dove hanno trascorso gran parte della loro vita; infatti uno dei nostri primari impegni è quello di realizzare e divulgare gli appelli di adozione, nella speranza di sensibilizzare famiglie disposte ad accogliere povere bestiole bisognose di amore. Non si pensi però che il nostro impegno e la nostra attenzione siano soltanto

per cani o gatti ... Noi abbiamo amore e rispetto per tutti gli animali bisognosi , asini o pecore che siano, ed è bello constatare come negli ultimi tempi ci sia stato un enorme avvicinamento da parte di molti, con dimostrazioni concrete di collaborazione.

E se parliamo di amore e rispetto per qualsiasi animale bisognoso, non possiamo non ricordare la Direttrice del Rifugio Monti Azzurri di Tolentino, Sandra Makris, scomparsa il 12 settembre 2010, che per tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerla e lavorarci, è stata un grande esempio di dolcezza ed amore nei confronti di quegli animali "invisibili", quelli che soffrono in silenzio, quelli che nessuno adotterebbe mai.

La nostra memoria va a lei, a ciò che ci ha insegnato, a ciò che ci ha trasmesso, a ciò che ci ha lasciato: un grande insegnamento che tutti, gestione e volontari del Rifugio Monti Azzurri, stiamo portando avanti.

Per amore di quelli che lei chiamava "i miei cani" ... proprio quei cani che nessuno aveva voluto.



Sandra Makris

Precisazione

Una notizia positiva data nel modo sbagliato rischia di fare più danni che altro. E' quello che è successo alcuni giorni fa, per la precisione subito dopo la festa del randagio organizzata sabato 21 settembre.

Un quotidiano locale ha riportato le esternazioni della Comunità Montana Monti Azzurri riguardanti una donazione di 30 mila euro del Cavalier Franco Moschini al canile, senza accertare esattamente come stavano i fatti, arrecando quindi un danno ad associazioni come Mi fido di te, ma anche alla stessa cooperativa Skylos che gestisce il canile comprensoriale dei Monti Azzurri con sede in Tolentino.

L'associazione Mi fido di Te, sentita anche la cooperativa Skylos, informa che il Cavalier Franco Moschini non ha mai donato 30 mila euro al canile, il suo aiuto risale ad alcuni anni fa quando pagò un impresa per aprire i box del sanitario. Struttura che in precedenza non aveva uno sbocco esterno con comprensibili ulteriori disagi per i cani. Tale intervento fu ricordato con una targa di ringraziamento ancora oggi visibile nella struttura del canile in contrada Rotondo. Ringraziamo ancora il Cavalier Moschini precisando che non siamo a conoscenza del costo di tale intervento i soldi non sono mai passati attraverso la cooperativa né tantomeno alla nostra associazione.

E' giusto pertanto riportare la notizia corretta perché il fatto ha arrecato disagi a chi quotidianamente cerca di migliorare la situazione dei randagi dovendo fare i conti con risorse esigue che derivano dalla solidarietà.

Associazione Mi fido di Te

Oriana Forconi

PRRENTE

Festa del Randagio

La cooperativa Skylos, in collaborazione con alcune associazioni animaliste, tra cui Mi fido di te, ha organizzato il 21 settembre la tradizionale festa del randagio presso il rifugio per cani Monti Azzurri di Tolentino.

Come ogni anno è stata l'occasione per fare il punto su gli abbandoni e le adozioni nella struttura, ma anche sui progetti per rendere migliore la vita degli amici a 4 zampe che, loro malgrado, sono ospiti del canile. Per l'inverno nuove lampade scalderanno i box dei cani anziani e i gestori contano entro breve di realizzare un'area specifica a loro dedicata. Erano presenti gran parte degli amministratori dei Comuni che compongono la Comunità Montana. A loro è stato rivolto l'appello della presidente dell'Associazione Mi fido di te Oriana Forconi, di destinare i soldi che ogni anno vengono spesi per i fuochi d'artificio in progetti specifici per i cani. Spinta proprio dalla consapevolezza che i fuochi d'artificio non sono solo inutili ma anche dannosi per gli animali, i più sensibili trovano addirittura la morte per infarto.

Nel pomeriggio poi sono state fatte dimostrazioni di abilità all'interno dell'area dedicata all'Agility Dog e una sfilata dei cani che sono in attesa di adozione.

Una bella giornata di festa per grandi e piccoli ma soprattutto per gli amici a 4 zampe, che purtroppo raramente possono lasciare le gabbie in cui sono costretti dal momento in cui vengono abbandonati.





Multiradio Press News - pubblicazione mensile edita da Multiradio Progetto grafico: Grafite Associati Tolentino, sito internet: www.multiradiopressnews.it indirizzo e-mail: redazione@multiradiopressnews.it per abbonamenti e arretrati chiamare lo 0733 960241

CENTRO OLOS, PER ME, PER GLI ALTRI, PER IL PIANETA

cambiamento come opportunità

di Laura Salvucci



Il benessere è aspirazione di tutti. Come far fronte, come superare le difficoltà e coinvolgere in questo benessere tutto ciò che ci circonda: famiglia, lavoro, amici, casa, ambiente? Nelle Marche arriva Centro Olos, associazione di promozione sociale per la diffusione delle disciplne olistiche; anche a Tolentino, con un innovativo programma di studi di formazione professionale e percorsi di crescita personale. Il modello è quello olistico. L' olismo si occupa di tutte quelle discipline che hanno come scopo il miglioramento della qualità della vita, la stimolazione delle risorse della persona e l'educazione a stili di vita salubri e rispettosi dell'ambiente. Olos in greco significa "tutt'intero"; olistico è quindi un modo di vedere la realtà, l'essere umano e l'esistenza come integrità degli elementi che lo compongono: corpo, mente, spirito ed energia. Le discipline olistiche del benessere permettono di riportare

integrità, dunque, in tutti gli aspetti della vita, nella quotidianità. Il fine è il conseguimento del benessere psico-fisico-emozionale. A Tolentino, a fine novembre, inizierà un ciclo di 4 laboratori che si concluderanno a giugno 2014, nel corso dei quali si potrà sperimentare, fare pratica, e conoscere direttamente queste tecniche. E' una sorta di vacanza con grande vantaggio personale. Il tutto è molto divertente e giocoso; il percorso infatti utilizza le tecniche olistiche più evolute: danzaterapia, teatroterapia, comicoterapia, nozioni di massaggio, respirazione consapevole, voice work, meditazione, salute naturale, bioenergetica, counseling relazionale, movimento e postura. Fare esperienza di queste attività è utile per risalire. all'origine delle tensioni psico-soma-emozionali, ad eliminarle, e a capire come alimentarci e nutrirci in modo sano. L'obiettivo è quello di diventare "maestri di noi stessi" e di mantenere stabile, nel tempo, in totale autonomia il proprio benessere. Questo significa ritrovare il contatto con le proprie radici, per ottenere stabilità e per rafforzare il "potenziale personale".

Il percorso è rivolto anche a coloro che cercano nuovi sbocchi

professionali e agli operatori che desiderano acquisire nuove ed aggiornate opportunità lavorative applicando i parametri forniti dalla legge n. 4 14/1/13.

Tale percorso mi coinvolge totalmente, poiché l'ho vissuto e poiché sto arricchendo la mia crescita personale e la mia formazione, grazie a Centro Olos. E' questo il cambiamento che mi riguarda direttamente.

La maggior difficoltà nel cambiamento è nell'accettare che la vita è così, con i suoi alti e i suoi bassi, i giorni si e i giorni no, senza estremismi e con il cuore. E' la strada del cuore che mi ha portato verso il cambiamento, in primis.

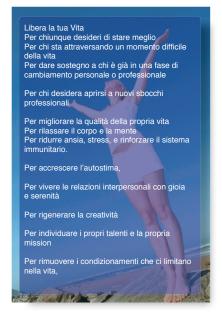
Sono nata in un ambiente che mi ha permesso di conoscere fin da bambina la laboriosità, unita alla creatività e alla collaborazione di molte persone: da esse ho imparato a crescere tra il silenzio di chi lavora e la passione di chi ha obbiettivi da raggiungere. Spinta dalla profonda necessità di recuperare il contatto con me stessa, ho intrapreso un viaggio ricco di colori attraverso le molte dimensioni del Sé: tessendo passato, presente e futuro, ho riunito e integrato il mio essere, un lavoro che è in continua azione e trasformazione.

Centro Olos arriva nella mia vita

nel momento in cui la ricerca personale mi ha portato ad unire ed arricchire le molteplici conoscenze acquisite negli anni: con entusiasmo mi sono impegnata a collaborare alla diffusione delle discipline olistiche.

Sento di poter comunicare in modo intenso ed efficace con gli altri: si comincia con un sorriso, capace di contagiare anche chi ci è vicino e di far riscoprire loro la pienezza della vita.

"Inizia da Te per arrivare agli altri"







Scrivete a Multiradio Press News, lo Cittadino c/o Multiradio, galleria Europa, 14 62029 Tolentino oppure scrivete a redazione@multiradiopressnews.it

Cosè questo grande rumore?

Mi mette paura, mi fa tremare il cuoricino e non so dove rifugiarmi... io non capisco da dove possa provenire questo suono assordante, non ho la situazione sotto controllo e allora inizio ad abbagliare tanto tanto

nella speranza di farmi notare da qualcuno ma mi guardo intorno e sono solo in compagnia di tanti altri miei simili che ululano insieme a me... anche loro hanno tanta paura... per tanti lunghissimi minuti, che per me sono eterni, nel cielo si vedono tante luci brillare, ma io ho terrore me lo sento nella pelle, nei peli, il cuore mi pulsa forte forte tanto da scoppiare, e reagisco abbaiando e ululando... ma sono chiuso, qui, dentro questa gabbietta dove vivo, mangio e dormo, ogni tanto qualcuno mi fa visita e io scodinzolo tantissimo per attirare un po' di attenzione.... ma in tanto questi rumori mi lacerano le orecchie perchè il mio udito è molto sviluppato, sento anche gli ultrasuoni.... poi il mio fiuto mi fa percepire ancora di più il terrore dei miei compagni di cella... Basta, basta con queste luci, con questi botti.. perchè? Io non capisco...

miei compagni di cella... Basta, basta con queste luci, con questi botti.. perchè? lo non capisco...
Mi sono calata nell'animo di un animale sia esso cane gatto istrice cerbiatto etc etc.. perchè più di una volta ho visto nei loro occhi il terrore dei fuochi d'artificio, di tuoni, di spari. Persino noi "umani" mette spavento all'improvviso sentire rumori forti ma poi abbiamo la capacità di individuare la fonte e ci mettiamo l'anima in pace. Come individuo e nei panni Mi domando se ha ancora un senso questo "gioco" pirotecnico che ha causato vittime innocenti in passato,... mi domando se ha ancora senso spendere dei soldi quando ci sono associazioni e famiglie disagiate che non arri-

Forse inventarsi un qualcosa di più creativo potrebbe far bene alla salute di tutti e alle tasche di bisognosi

Melania Moschini

Nello scorso numero di questo periodico è stata pubblicata una lettera del Cons. Cicconi (Lega Nord) in cui venivamo accusati di calunnia nei suoi confronti a causa di quanto apparso sulla nostra pagina Facebook circa la sua posizione sulla revisione del regolamento degli asili nido. Il Cons. Cicconi sostiene che la frase da noi pubblicata tra virgolette (di "fregarsene del parere di un'associazione") non sia veritiera. Invitiamo il Cons.

Il Cons. Cicconi sostiene che la frase da noi pubblicata tra virgolette (di "fregarsene del parere di un'associazione") non sia veritiera. Invitiamo il Cons. Cicconi a controllare su un libro di grammatica come le virgolette non siano utilizzate solo per citazioni dirette, ma anche per indicare forme metaforiche espressioni gergali e dialettali o ironiche.

che, espressioni gergali e dialettali o ironiche.

Come è gergale appunto il "fregarsene" riferito alla frase da lui detta: "questa associazione lo può trovare incostituzionale, ma di fatto sono sicuro al 100% che non lo sia". E soprattutto è ironica visto che quella che lui chiama "associazione" è la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ci sembra inoltre evidente che se avessimo inteso citarlo direttamente avremmo dovuto scrivere "io me ne frego", non di certo "fregarsene".

Il Consigliere, inoltre, ha asserito che non avremmo prodotto prove di quanto scritto.

Beh, lo invitiamo a rinfrescare la memoria perché il video relativo al suo intervento è stato pubblicato, all'epoca, pochi minuti dopo la sua richiesta e lui ha anche risposto. Chi è che dice falsità? Basta controllare la nostra pagina istituzionale all'indirizzo www.facebook.com/Movimento5StelleTolentino-Paginalstituzionale alla data 27 luglio 2013.

Cogliamo l'occasione per ricordare, anche al Cons.Cicconi, che in merito alle modifiche approvate su sua proposta sono giunti al Comune di Tolentino i pareri della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'ASGI che confermano quanto da noi anticipato, ovvero che i cambiamenti apportati al regolamento asili nido presentano profili di incostituzionalità e sono contrari a quanto previsto dallo statuto dell'Unione europea in quanto discriminatori anche nei confronti di cittadini italiani residenti altrove o di cittadini comunitari, portando a supporto sentenze già emesse in casi simili.

Al di là di altre considerazioni, questo espone il Comune di Tolentino a potenziali procedure di infrazione e ricorsi di fronte alla giustizia ordinaria. Il Cons.

Al di là di altre considerazioni, questo espone il Comune di Folentino a potenziali procedure di infrazione e ricorsi di fronte alla giustizia ordinaria. Il Cons. Cicconi può anche continuare a non essere interessato a "semplici pareri" e vantarsi del fatto che il provvedimento sia stato votato anche dal PD, ma nel caso il Comune fosse, in qualche modo, condannato... chi pagherà?

M5S Tolentino

Auguri a Laura Muscolini



Laura è nata a San Severino Marche il 28 luglio del 1910. Sposata con Ciappi Nazzareno, vedova dal 1991, terza di 8 fratelli (5 maschi e 5 femmine). Laura nella sua lunga vita ha avuto 2 figlie, Delia e Dina, 2 nipoti, Patrizia e Luana, 4 pronipoti, Luigino, Chiara, Valentina e Francesco, e una trisnipote, Giulia. Da tutti loro e da noi del MPN tantissimi auguri.

auguri mamma per i tuoi 104 anni



In questo giorno di festa (12 Ottobre) le due figlie Iolanda e Delia festeggiano la loro mamma Rosa Criolani, detta Adalgisa, unendosi ai nopoti e pronipoti, parenti ed amici e alla sua assistente Marianna. Auguri Rosa e grazie per il tuo sorriso.





ALLA RICERCA DI UN SORRISO SMAGLIANTE

dott. Paolo Pasquali specialista in ortodonzia tel. mobile 360.488270 www.dentalcity.si

Via Don Minzoni 1 Tolentino - Via Bruno Tano 62 Sforzacosta (MC)

Il martellante sistema mediatico odierno impone con sempre
maggiore insistenza dei parametri estetici cui sembra impossibile sottrarsi. Ottenere in
qualsiasi modo un impeccabile
aspetto da esteriorizzare con
sicurezza è l'obiettivo di chi non
teme bisturi o lunghi trattamenti
estetici, in primis si considerano le imperfezioni del volto in
cui il sorriso è chiaramente la
principale risorsa estetica da
curare.

Avere denti sani e belli ad ogni età è importante non solo per la salute e il benessere di tutto l'organismo, ma è anche fondamentale per l'estetica del nostro viso.

Un bel sorriso aiuta nel lavoro, nella vita affettiva, nelle relazioni sociali, in altre parole aiuta a stare bene con se stessi e con

gli altri.

Tutte le branche dell'odontoiatria perseguono a tutti costi l'estetica: l'Ortodonzia ricorrendo a innovative tecniche ideali anche per gli adulti, la conservativa attraverso la sostituzione delle vecchie amalgame di colore metallico con intarsi in ceramica e materiali compositi di elevata valenza estetica, l'Odontoiatria protesica ricorrendo sempre più frequentemente ad impianti osteo-integrati senza dover ricorrere a protesi mobili. Dentalcity grazie alla collaborazione di più specialisti, offre la gamma più completa di servizi e specializzazioni in campo odontoiatrico con particolare attenzione all'estetica. Il Dott. Paolo Pasquali, specialista in ortodonzia presso l'Università degli Studi di L'Aquila ha

presentato per la discussione della tesi un nuovo apparecchio ortodontico ideato dallo stesso professionista chiamato "Treppiedi Distal-One" che permette di effettuare trattamenti complessi senza richiedere collaborazione del paziente; per questo motivo può essere utilizzato con successo soprattutto in pazienti adulti; permette di abbandonare le tecniche ortodontiche che richiedevano apparecchi mobili per molte ore al giorno come la Trazione extra-orale (baffo) che è stato per molti anni "l'assillo" di bambini e genitori.

Molta attenzione è riservata ai pazienti in crescita in quanto trattamenti in età precoce grazie ad una accurata diagnosi, possono correggere e prevenire l'instaurarsi di una malloclusione grave.

L'ortodonzia oggi consente anche trattamenti nei pazienti adulti grazie a tecniche sempre più raffinate che non comportano problemi estetici come la tecnica di ortodonzia "invisibile" INVISALIGN grazie al ricorso di mascherine trasparenti e rimovibili per spostare progressivamente gli elementi dentari.







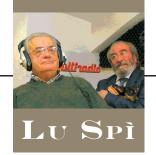


TOLENTINOVia A. Sacharov

tel. 0733/961387

STOCK HOUSE INGROSSO MOBILI





111PN

MODI DE DI'

Lu Spì

Ciao, Pè! Ciao, Renà!

Se pole sapè, do' ggorbu si jitu, sotto le feste de San Nicola, che non ti sì fattu vedè?!

So' jitu jirenno pe' lu paese, ma, co' tutta la jiente che ce statia,era difficile 'ncontrasse!

A dì la virità, io agghio jirato pocu, perché, tra spintù, pistate che non se conta, e co la paura che me se facesse male anche a la cagnetta, so jitu a passegghià do' non ce statia più cunfusciò!

A me 'nvece, oltre che curiosà su tutta le vangarelle. Li nipoti, m'ha vulutu portà a vive, "un'esperienza irripetibile": le giostre moderne. (Sarà stati sessant'anni che non ce jio più!!)

Scii!? Ma, t'adè piaciuto? E che me lo dici a fa!? Quilli diavolacci, m'ha cunvintu a montà su 'na giostra chiamata "Vallirina": non vidio l'ora che finiscesse, perché lu stommicu m'era rriatu su lu cervellu e lu cervellu me s'era mucchiatu su u' spigulittu de la capoccia. Quanno che so calatu jò non me spianava più li piedi e jio all'onne. Quargheduno, credenno de fa lu spiritusu, m'ha chiesto se adero fumatu 'nvece c'era na cosa sola che me fumava de vruttu e adera li c...i!

Inutile che te lamenti, voli fa lu jioenottu, e 'i pagatu lu scottu. Io 'nvece so vulutu ji a scuficchià do' che sta li gavinetti pubblici, e agghio pututu costatà che finarmende, dopo tant'anni de luridume 'ccatastato, adè stati sgrasciati, come adè jiustu che sia! So contentu de sapello, e sarà più contenti quelli che vene da fori e c'ha da fa' un vesognu 'mpellente! Ma però, pe' l'indicappati, me pare che non c'adè stato pensato e allora visto che aimo fatto trenta, circhimo de fa trentuno!! Tu che ne pensi?

Che, come ar solitu, te lo dico a modu mia:

Anche st'anno, pe' Settembre, come è stato fatto sembre, (e li jieci, ade lu dì), s 'è pututu festeggià, "San Nico' de Tulindì"! La Domenica de dopo, c'ha portatu, un gran bel dono che da tutti è conosciutu come "Giorno del Perdono"! E la jiende "confessata", dar Signore perdonata, e chi fa la Cumuniò po'ottenè la rimissiò, della quale non stai senza, perché, questa è: "l'Indurgenza"! Queste cose adè importandi e, per questo tutti quandi,

pe'la festa de lu sandu vurria divirtisse tandu! C'è le giostre tanto amate, dalle coppie fidanzate, che se 'rtroeno sempre lì, se se vole divitì, alla sera e alla matina, pe'fa' 'na ...pomiciatina! E del resto, se ne frega, ...è l'amore che li lega! Eppù, c'è le vangarelle, che prepara carammelle e lo zucchero filato, che te stuzzica il palato e, lascetemelo dì, piace tanto a li frichì! Eppù ce sta pure quelle che c'ha tante cose velle, che non staco tanto a di' che sennò me fa 'mmattì! E te passo a un argoment, che te acceno in un momentu, che, però, non adè fine, perché parla de...latrine: 'mo è pulite cusci vè che è un piacere, anche a vede' e perciò simo perfetti a chiamalle gavinetti! Ma, duìmo di'all'addetti una cosa che po'fa': custruì lì gavinetti per chi non po'cammina'; pe'rida'a 'sti poveretti, n'antru po' de dignità!

Post scriptum: Permettete che ve dica. che ce stà 'na noa rubbrica che riguarda Tulindì! E che adè "MODI DE DI"

- Aècce la ciànca matta

(Avere una gamba che, per dolore o altro non vuole comportarsi come al solito)

-Aècce la fiàsca

(Indovinare i mutamenti atmosferici in base a dolori al basso ventre. "La fiàsca in realtà è l'ernia inguinale")

-Aècce la nònna (la nona)-pijàsse la nònna

(Definisce la persona colpita da grande sonnolenza o dai riflessi troppo lenti)

- Aècce le frègne

(Si adatta da un bambino che frigna è fa capricci in continuazione)

Ciao Pè! Ciao Renà!

I "MODI DE DI" sono tratti dal volume "Mezza faccia de Tulindì"



tipografia - litografia - fotocomposizione - fotolito - stampati per computer

62010 Pollenza (MC) Via Vecchietti, 51 Tel. 0733.201244 Fax 0733.202813 info@tipografiasangiuseppe.it www.tipografiasangiuseppe.it



V.VENETO - Bellissimo GRANDE appartamento mq. 105 **NUOVO** 1° pian vicino CENTRO: Sala, Cucina,3 Camere grandi 2 Bagni, due terrazzi, garage mq. 15, parquet rovere, in tutta la casa,

impianti elettrico, idraulico NUOVI, portone blindato e zanzariere, vetro doppio, ARIA CONDIZIONATA. Recentissima ristrutturazione spettacolare, termoaut

Rif. A55T € 165.000 trattabili



V.VENETO - Luminoso Grande App.to mq 115 mq in OTTIME CONDIZIONI Soggiorno, Cucina Abit, 2 o 3 camere letto, bagno, terrazzi, Grarage, Giardino € 115.000 tratt rif A76T



lissimo ATTICO mg120 con grande terrazzo panoramico mg 100 salone camino, camera 2 camere matrimoniali, 2 bagni, Cucina abitabile Ristrutturato Garage 25 SPETTACOLARE!! PERFETTE CONDIZIO.
PREZZO TRATTABILE € 270.000 tr. Rif A61T

> CAPPUCCINI -INDIPENDENTE

mq 60 in ottime con dizioni, con annesso

box mq 10 e ORTO

ma 40. composto da

ngresso, Piccolo



PORTANOVA - Appartamento mq 70 com posto da Soggiorno, Cucina Abitabile, bagno, Camera Matrimoniale, possibilità 2° camera, 2 terrazzi, Cantina, Garag mq 18 € 85.000 tratt rif A46T € 85.000 tratt



COLLINA di POLLENZA SCALO- VILLA Bifamiliare mq 200 circa in MERAVIGLIOSA posizione panoramica corte nq 3000, a 10 minuti da

Tolentino e 5 da Pollenza

e ingresso in superstrada Su due livelli: Salone, Cucina, lavanderia, Cantina, 2 bagni. 3 camere matrim., mansarda. Con ampia e bellissima corte, in ottime condizioni di manutenzione POSIZIONE PANORAMICA e comodissima € 250.000 trattabili Rif. I02P



FORLANINI - Lotto edificabile in bellissima posizione pianeggiante panoram. VICINO AI SERVIZI mq 1000 e 500 cubi di edificabilità per 150 mq di casa € 70.000 Rif. LO6T



CENTRO/PIAZZA- apr Bellissimo mq. 75 con ascens RECENTIS-SIMA COSTRUZIONE Soggiorno/cucina,Camera matrimoniale, Camera

era singola con terrazzo e Bagno. Aria Condiz zanzariere, doccia sauna, tenda elettrica, ecc € 118.000 trattabili Rif A31T

Soggiorno, Cucina semiabitat ii.a, Canicia matrimoniale, bagno,



REPUBBLICA- app.to Bellissimo mq. 85 2° piano, RECENTIS-SIMA ristrutturazione Soggiorno/cucina,Cam era matrimoniale, poss

seconda Camera, Ampio bagno, Rip. Cabina Armadio, Terrazzo e Soffitta. TUTTO NUOVO €120.000 trattabili (compr.cucina) Rif A16T



mq 105 mq ristrutturato a NUOVO, 3 can ere € 120,000 tratt rif A84T



CENTRO - Casa mq 50, ingresso indipend, Sogg. con cucina, Terraz Camera matrimoniale. Camera singola, Bagno € 50.000 ripostiglio. Ottimo stato!



BENADDUCI - App.to OTTIME cond. mq 120 2° piano, piccola palaz zina con orto mq 30. Ingresso, Grande Soggiorno/Pranzo, Cucina Bagno, quardaroba, 2 ribasso! 2° Bagno, due terrazzi per mq 8, cantina mq 8, posto auto cop-

erto, Infissi con vetri doppi, AFFARE! Comodissima zona, tutti i servizi vicini € 105.000 trattabili Rif A47T

ATTENZIONE!! Certificazione Energetica La <u>Certificazione Energetica</u> è obbligatoria per vendita e affitto! Ci pensa project a soli 95 euro!!! hiedi Innovazione!

0733 972508 cell. 328 8817184

Tolentino, Viale della Repubblica 97